

Nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni, l'Italia è in assoluto la peggiore a livello europeo per numero di ragazzi NEET (*Not in Education, Employment or Training*), sfiorando una percentuale del 20%. Questo dato è ben noto in Italia. Ma confrontato con quelli dei nostri competitor europei, è ancor più preoccupante. Si tratta proprio dei giovani che dovrebbero finire gli studi superiori e/o studiare all'Università. E' vero che nella grande famiglia dei NEET non si riesce a distinguere le diverse componenti (tra chi non lavora pur avendo studiato e chi proprio non fa o non ha mai fatto nulla); tuttavia non si può fare a meno di pensare che questo dato si rifletterà, in qualche modo, anche nelle statistiche del futuro sui giovani laureati. (Fonte: Econopoly, *IlSole24Ore Res Publica* 06-05-17)